



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Settore Edilizia Privata – Urbanistica- Ambiente
Sportello Unico per le Attività Produttive

Piazza A.Moro n°33- Tel. 0445/450437 FAX 0445/446170
PEC: cornedovicentino@cert.ip-veneto.net

Ordinanza n° 190 /1Z

Cornedo Vic.no 121 DIC. 2016

OGGETTO: Provvedimenti temporanei ed urgenti per la prevenzione e la riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera

IL SINDACO

Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza

Premesso che:

- il traffico veicolare, gli impianti di riscaldamento e i sistemi di produzione industriale, rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico ed, in particolare, della formazione degli inquinanti primari quali composti organici, volatili, particolato, ossido di azoto e monossido di carbonio;
- Il Parlamento europeo con la Direttiva 2008/50/CE del 21.maggio 2008 relativa alla "qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita dallo Stato Italiano con il Dlgs 13.08.2010 n°155, evidenzia che, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- Studi epidemiologici, condotti in diverse città americane ed europee nel corso degli ultimi anni, hanno dimostrato che esiste una notevole correlazione fra la presenza di polveri fini ed il numero di patologie dell'apparato respiratorio, di malattie cardiovascolari e di episodi di mortalità riscontrati in una determinata area geografica;
- Nelle more dell'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) i Comuni dovranno continuare ad adottare le misure emergenziali (c.d. azioni dirette), al fine di contenere i valori di PM10 presenti nell'atmosfera durante i mesi invernali;
- I tavoli tecnici zonal T.T.Z. convocati dalla Provincia di Vicenza hanno proposto ai Comuni del Vicentino per la stagione invernale, nelle more dell'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera P.R.T.R.A. l'adozione di alcune misure tra quelle suggerite in tale sede, al fine di contenere e/o ridurre i valori degli inquinanti nell'atmosfera;
- Preso atto della prosecuzione degli episodi di superamento del valore limite giornaliero per il PM10 in Veneto come comunicato dal Presidente della Provincia di Vicenza con nota in data 29.01.2016 la Prot. 1547 e dai recenti bollettini ARPAV.

Visti

- gli articoli 5,6 e il relativo comma 1 lettera a) e b) dell'art.7 del Decreto legislativo 30.04.1992 n°285 "Nuovo Codice della strada" e relativo Regolamento;
- il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) approvato con Delibera di Consiglio Regionale del'11 novembre 2004, entrato in vigore il 2 dicembre 2004 a seguito di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto; in particolare le Azioni dirette elencate al capo 6 p.1.1 (misure di carattere generale vavevoli per tutti gli inquinanti e per tutto il territorio) ed al cap.6 p 1.2 (misure da applicare per la riduzione degli inquinanti PM0 e IPA) ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23.Ottobre 2012 n°2130 che approva la nuova zonizzazione del territorio regionale;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n°155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla "qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n°13 in data 03.02.2015 "Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera. Piano d'Azione 2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°2872 del 28.12.2012 recante " Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera". Adozione del documento di Piano, del Rapporto Ambientale, del Rapporto Ambientale- sintesi non tecnica- Dlgs 152/2006 e s.m.i. e Dlgs 155/2010 e relativi allegati;
- il D.P.R. n°74 del 16.04.2013 titolato "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente
Sportello Unico
Arch. Giampaolo Tonegato



preparazione dell'acqua calda per usi igienico sanitari, a norma dell'art.4 comma 1 lett a) e c) del Dlgs n°192 del 19.08.2005, in particolare l'art.5 comma 1;

-l'art. 33 della Legge Regionale del Veneto 16. aprile 1985 n°33 Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni ed integrazioni;

-l'art.50 comma 10 e l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Considerato che:

- dai dati emersi negli ultimi giorni dal sito istituzionale di ARPAV emerge una situazione di qualità dell'aria scarsa e pessima;
- le attuali generali prospettive, anche metereologici che con previsioni nella realtà vicentina di persistente alta pressione;
- le fonti di emissioni derivanti dalle attività primarie e secondarie, dall'esercizio degli impianti termici ecc, unitamente alle sorgenti mobili, sono causa della formazione degli inquinamenti primari che hanno una rilevante responsabilità nella formazione dell'inquinamento atmosferico urbano;
- come descritto nell'allegato 4.2 del Piano Sanitario nazionale 2003-2005, approvato con DPR 23.05.2003 gli impianti di riscaldamento contribuiscono all'inquinamento atmosferico urbano;
- per tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente nel suo complesso è necessario evitare, prevenire o ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici nocivi anche attraverso l'adozione di provvedimento di limitazione dei consumi energetici degli impianti di riscaldamento;

Valutati:

-gli esiti emersi durante i Tavoli Tecnici Zonali e le linee guida provinciali, indicanti le fattibili azioni da adottarsi, in forma cogente e/o volontaria, in relazione alla specificità del territorio comunale, derivanti dall'analisi delle iniziative in corso presso la Regione Veneto e delle considerazioni tratte dal Gruppo di Lavoro provinciale;

- gli interventi emergenziali (azioni dirette) da attuare al sussistere delle riportate evenienze e contemplati nel "PRTRA- Piano d'Azione 2015" del Comune di Cornedo Vicentino, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 13 del 03.02.2015 e aggiornato con Delibera di Giunta Comunale n°151 del 22.12.2015
- L'ordinanza n°175 in data 23.12.2015 e l'ordinanza di proroga n°24 in data 24.02.2016

Ritenuto pertanto opportuno, in detta fase, l'apporto del contributo comunale alle altre realtà della zona;

Visti:

- il DM sanità 5 settembre 1994;
- gli articoli 50 e 54 del Dlgs 267 del 18.08.2000

Tutto ciò premesso e rimandando a successivi provvedimenti l'introduzione di possibili ed ulteriore misure in presenza di nuove disposizioni regionali e nazionali;

ORDINA

A tutta la cittadinanza, nei periodi indicati e a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento:

1. **il divieto di combustione all'aperto dei residui agricoli e forestali (materiali vegetali/ramaglie), fino alla data del 31.03.2016 prorogabile, con facoltà di deroga, a firma del Sindaco, per gli eventi popolari tradizionali.**
2. **la riduzione delle temperature massime nel riscaldamento domestico fino al 31.03.2016 come di seguito indicato:**
 - a) 19 °C per gli edifici adibiti ad attività industriale, artigianale e assimilabili;
 - b) 20 °C per tutti gli altri edifici.

INVITA

- A) **la cittadinanza ad usare il meno possibile l'automobile in ambio urbano e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico e degli altri mezzi di trasporto non inquinanti. Per l'alimentazione dei propri veicoli ad usare carburante a minor impatto ambientale (gasolio a basso tenore di zolfo, gasolio bianco, gpl, gas metano).**
- B) **Le aziende di trasporto pubblico locale e privato a privilegiare l'utilizzo, nel periodo sotto elencato, dei mezzi a minore emissione.**
- C) **Le imprese ad effettuare ogni intervento possibile per garantire un'elevata efficienza manutenzione degli impianti posti a presidio delle fonti inquinanti, in particolare per ridurre le emissioni in atmosfera, sensibilizzando gli operatori ad utilizzare veicoli a ridotto impatto ambientale.**



AVVERTE

Che il presente provvedimento potrà essere modificato o anticipatamente sospeso a seguito dell'instaurarsi di particolari condizioni atmosferiche.

SANZIONI

La violazione delle disposizioni di cui sopra costituisce reato ai sensi dell'art.650 codice penale: *“chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico o d'igiene è punito, se il fatto non costituisce un più grande reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei= euro”*.

DISPONE

Che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso.

Che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio, negli spazi di pubblica affissione e nel sito del Comune (Amministrazione trasparente- informazione ambientale).

Che il presente provvedimento venga trasmesso a:

- Consorzio di Polizia Locale Valle Agno
PEC: consorzio.valleagno@pecveneto.it
- Comando stazione carabinieri di Valdagno
PEC: stvi548310@carabinieri.it
- ARPAV
PEC: dapvi@arpa.veneto.it
- Amministrazione Provinciale di Vicenza -Settore Ambiente- Servizio acqua-suolo-rifiuti
PEC: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net
- ULSS N°5- SPISAL
PEC: suap@cert.ulss.5.it
- agli uffici comunali, ciascuno per i rispettivi adempimenti di competenza, anche in ordine alla divulgazione ad ulteriori soggetti interessati

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo pretorio.

IL SINDACO

Martino Angiolo Montagn



Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 agosto 1990 n°241

- Autorità emanante: Sindaco del Comune di Cornedo Vicentino;

- Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

- Settore Edilizia Privata – Urbanistica- Ambiente
Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza A.Moro n°33- Tel. 0445/450437 - FAX 0445/446170
PEC: cornedovicentino@cert.ip-veneto.net

-Responsabile del procedimento amministrativo: ai sensi del'art.8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile area tecnica arch. Giampaolo Tonegato
